

## La condizione dei giovani in Europa

Tra crisi economica e riforme del mercato del lavoro, il ruolo delle politiche per i giovani a livello locale ed internazionale

venerdì 25 settembre 2015 | ore 16.00-19.00  
tsm-Trentino School of Management – via Giusti, 40 – Trento

La crisi economica che ha investito l'Europa, l'Italia ed il Trentino a partire dalla Grande Recessione del 2008, ha colpito in modo particolare i giovani. Lo dimostra il livello della disoccupazione tra i giovani tra 15 e 24 anni che ne è prova l'aumento del tasso di disoccupazione giovanile che nell'area Euro nel 2014 ha raggiunto il 23,8%.

Di fronte a tutto ciò le istituzioni europee non sono rimaste inerti. L'Unione europea ha lanciato il programma Youth Guarantee per la presa in carico e l'inserimento al lavoro dei giovani inoccupati e disoccupati. Anche la Provincia di Trento ha attuato con risultati incoraggianti la Garanzia Giovani per dare una prima risposta a chi, terminati gli studi o alle prese con impieghi discontinui, cerca un lavoro in un contesto occupazionale non facile.

Il Trentino, d'altronde, ha una lunga storia di politiche per e con i giovani che, assieme agli strumenti del Servizio Civile, partono dalla valorizzazione del territorio e delle realtà locali: è questo il contesto in cui nasce, vive e si struttura il protagonismo dei giovani. Dal confronto delle diverse esperienze nasce una progettazione partecipata dalla rete dell'associazionismo giovanile e dai soggetti istituzionali che, in una logica di scambio continuo tra la dimensione locale, nazionale ed europea, permette di promuovere tra i giovani i principi di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

Su questo impianto e grazie alle maturate esperienze nel campo delle politiche del lavoro, tutti gli attori sociali ed economici dentro la comunità trentina debbono continuare a scommettere sulle nuove generazioni: sono i giovani infatti a possedere la chiave in grado di aprire le porte al cambiamento e sperimentare soluzioni nuove a problemi antichi perché, "dalle spalle dei giganti", possono guardare oltre l'orizzonte del presente. Promuovere i loro talenti e sostenerne il protagonismo a tutti i livelli significa investire sul futuro.

### Programma del seminario

#### **Ore 16.00**

**Registrazione partecipanti e caffè di benvenuto**

#### **Ore 16.30**

**Saluto e introduzione**

*Sara Ferrari*, Assessore all'università e ricerca, politiche giovanili, pari opportunità, cooperazione allo sviluppo, Provincia autonoma di Trento

**Fare politiche con i giovani: dai dati alle policy**

*Carlo Buzzi*, Docente di Sociologia, Università degli Studi di Trento

*Arianna Bazzanella*, Provincia autonoma di Trento

**Dalla partecipazione civica al lavoro: i progetti del Comune di Trento**

*Mariachiara Franzoia*, Assessore alle politiche sociali, familiari e abitative e per i giovani,

Comune di Trento

**Competenze imprenditoriali: perché abbiamo bisogno di svilupparle nell'istruzione e cosa si può imparare dalle buone prassi**

*Andrea Rosalinde Hofer*, economista e analista di politiche nel campo delle competenze per l'imprenditorialità, Centro OCSE LEED per lo Sviluppo Locale, Trento

**I giovani e il mercato del lavoro. Riflessioni sulle recenti traiettorie di riforme in Italia**

*Patrik Vesan*, Politologo Dipartimento di Scienze economiche e politiche, Università della Valle d'Aosta; Responsabile Focus Garanzia Giovani, Percorsi di Secondo Welfare

**Dalla generazione Erasmus alla generazione perduta? Lavoro di qualità e solidarietà fra generazioni in Europa**

*Salvatore Marra*, Presidente Comitato giovani CES/ETUC

**Ore 19.00**

**Conclusione dei lavori**

**Modera:** *Patrik Vesan*

La partecipazione al seminario è libera e gratuita previa iscrizione online sul sito [www.tsm.tn.it](http://www.tsm.tn.it) nella sezione LaReS.

Il seminario si avvale del particolare coinvolgimento dell'Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia autonoma di Trento.

Il seminario si inserisce nel progetto **Youth(at)Work** ideato e organizzato da Cgil, Cisl e Uil del Trentino in collaborazione con numerosi partner locali. Per i dettagli dell'iniziativa si vedano i siti delle tre organizzazioni sindacali.